

## **SUOR GIACOMILDE TOLFO**

- Nata a Cassola (Vicenza) il 03/04/1933
- Entrata nell'Istituto il 14/09/1953
- Ammessa al Noviziato il 18/03/1954
- Prima Professione il 11/08/1956
- Professione perpetua il 26/08/1961
- Deceduta in Infermeria Castelletto  
Sabato 01/02/2020 alle ore 01:50
- Funerale a Casa Madre  
Mercoledì 05/02/2020 alle ore 10:00.
- Sepoltura a Castelletto



Fin da adolescente, la giovane Pasqua si è allenata ai molteplici lavori dei campi e della casa, alla convivenza con una famiglia numerosa.

È entrata tra noi Piccole Suore appena ventenne, rispondendo con slancio alla chiamata che, impellente, urgeva nel suo cuore.

Divenuta Suor Giacomilde, ha accolto con naturalezza il compito affidatole in Istituto: provvedere al servizio di cuoca nelle cucine di grandi comunità, servizio che ha esercitato con diligente impegno e rinnovata carica di amore e di energia al sorgere di ogni alba.

Varie sono le case che hanno goduto della sua presenza per brevi periodi, ma il luogo dove ha trascorso lunghi anni è stata l'infermeria di Castelletto. Estroversa ed esuberante, inconfondibile col suo tono di voce alto e deciso, si donava tra fornelli e pentole, preoccupata che tutto funzionasse per il meglio.

La consapevolezza di appartenere totalmente a Dio, di aver ricevuto da Lui il dono della chiamata alla sequela di Cristo, la impegnava nella cura della vita spirituale, nella preghiera assidua, nella ricerca di quanto potesse alimentare il valore e l'apprezzamento della consacrazione.

Per alimentare la fiamma della risposta alla vocazione, chiedeva l'aiuto di Maria e, nel suo quarantesimo anniversario di vita religiosa, ha ottenuto di andare in pellegrinaggio a Lourdes.

Retta e sincera, sapeva capire gli eventi, ma sapeva andare oltre, sublimando in spirito di fede le situazioni personali e comunitarie e aprendosi con fiducia alla mediazione delle Superiore Maggiori.

È stata provata da diversi lutti di famiglia, ma sempre ha manifestato abbandono in Dio. Ha lasciato scritto: "Pieghiamo la nostra mente e adoriamo, anche se costa, la santa volontà di Dio, sempre tanto benevola con noi suoi figli".

Il suo cammino è stato costellato da innumerevoli ricoveri ospedalieri per varie patologie. La salute incostante non le impediva, appena tornata in forze, un lavoro senza soste, attraverso il quale realizzava il suo zelo per il Signore, dimostrato nell'attenzione alle sorelle: ne coglieva i bisogni e cercava di soddisfare nel migliore dei modi le loro necessità.

Fino a quando le forze gliel'hanno permesso si è adoperata per aiutare in cucina nei servizi che alleggeriscono l'impegno di chi è preposto ad una mensa numerosa.

Le consorelle e il personale dell'infermeria si sono adoperati con amore per aiutarla nell'ultimo percorso di malattia, che l'ha portata all'incontro con lo Sposo nella notte del primo giorno di febbraio e primo sabato del mese, vigilia della Festa della Presentazione del Signore.

Il Signore ha aperto le porte del Cielo alla nostra carissima sorella Pasqua, nome di Battesimo di Suor Giacomilde. Ella che ha compiuto il suo passaggio dalla terra al Cielo gode ora della visione faccia a faccia di Dio, che ha sempre cercato, che ha sempre amato, che ha sempre seguito.

Ottena anche noi il dono di cercarlo nei nostri fratelli e nelle nostre sorelle fino al momento dell'incontro nella Beatitudine senza fine.

